



Capitolo 6

Ricerca e innovazione

A cura di: *Giovanni Sessa*

Integrazioni di: *Michele Franchi, Isabella Masina e Gabriella Antolini*

6. Ricerca e Innovazione

L'attività di **ricerca e innovazione** costituisce condizione necessaria perché i servizi sanitari possano assolvere compiutamente la propria missione.

Affrontare il tema della Ricerca e Innovazione significa anche porsi il problema del governo dei processi di cambiamento all'interno dell'organizzazione sanitaria. Il tipo di ricerca di cui deve farsi carico il servizio sanitario riguarda soprattutto l'essere capace di accogliere in modo tempestivo, efficace e compatibile le innovazioni che la ricerca propone, contribuendo - laddove possibile - a orientarne le applicazioni verso i bisogni assistenziali prioritari.

Sulla base di queste premesse l'Azienda Sanitaria Locale di Ferrara ha ritenuto prioritario agire sul terreno **dell'innovazione organizzativa, privilegiando programmi di ricerca/intervento**. L'Azienda USL di Ferrara, in ottemperanza alla legge regionale n° 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e a quanto previsto dalle Direttive Regionali per l'emanazione dell'Atto Aziendale, annovera la funzione di Ricerca e Innovazione fra le proprie funzioni e la integra con l'attività di formazione cui è per natura strettamente connessa.

L'Azienda è particolarmente impegnata nella sperimentazione di nuovi processi organizzativi che trasferiti alla pratica clinica e assistenziale possono configurarsi come un valore aggiunto importante per i destinatari finali dei servizi erogati.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività previste per i **sei progetti a cofinanziamento regionale**:

Progetto di modernizzazione dei servizi sanitari

Il Programma di modernizzazione del sistema dei servizi sanitari – individuato dal PSR – ha il compito di sviluppare **progetti d'innovazione organizzativa e gestionale sui temi del governo clinico, economico e finanziario** delle Aziende sanitarie e del Sistema Sanitario Regionale, individuando come finalità fondamentali la sperimentazione, lo sviluppo delle culture aziendali e il miglioramento continuo nell'organizzazione sanitaria regionale.

I progetti in cui l'AUSL Ferrara è capofila:

L'Ausl di Ferrara ha partecipato al bando del Fondo Regionale di Modernizzazione 2010-2012 in qualità di azienda capofila presentando quattro **progetti che sono stati approvati e finanziati**:

Articolazione a)

Progetti di sostegno alle iniziative di cambiamento direttamente conseguenti alle linee d'indirizzo regionali:

-a.2) "Sviluppo organizzativo della Casa della Salute: **l'infermiere case manager nella gestione integrata delle patologie croniche**" – cofinanziamento regionale concesso €. 120.000,00;

Il progetto iniziato nel luglio 2013, nel corso del 2015 ha visto la realizzazione delle fasi progettuali relative al secondo anno conclusasi con l'elaborazione della relazione intermedia richiesta dall'area Ricerca dell'ASSR.

-a.6) "Intervento per **incrementare l'efficacia dell'invio dei soggetti in carico ai Sert e agli enti privati accreditati per le dipendenze**: verso una comunità di pratica virtuale" - cofinanziamento regionale concesso €. 130.000,00;

Il progetto iniziato nel marzo 2013, nel corso del 2015 ha visto il completamento delle attività previste per il primo anno, l'invio alla RER della relazione di rendicontazione intermedia e richiesta proroga di scadenza a marzo 2016 causa ritardo nella sperimentazione dello scambio d'informazione tra SerT e Comunità

Terapeutiche, coordinata dal servizio ICT della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Cup 2000, che ha prodotto la sospensione dell'avvio della seconda fase del progetto con una ricaduta sui tempi dei risultati finali attesi dal progetto complessivo.

-a.7) "Gestione del **Rischio Clinico negli istituti penitenziari (PRISK)**" - cofinanziamento regionale concesso €. 130.000,00;

Il progetto, iniziato nell'ottobre 2012, si è concluso a luglio 2015 con la presentazione della relazione scientifica di rendicontazione finale.

La valutazione data al progetto da parte del Referente regionale ha evidenziato la **totale realizzazione di tutti gli obiettivi pianificati** e un apprezzamento per l'aggiunta di due ulteriori risultati: l'implementare dello strumento SWR (Safety Work Round) e la standardizzazione del processo di gestione clinica della terapia farmacologica in tutti gli istituti di pena della RER.

Articolazione b)

Progetti di ricerca/valutazione riguardanti nuove proposte di cambiamento clinico, organizzativo, gestionale: Area: Sviluppo della ricerca e della innovazione nei processi di cura e di governo del sistema dei servizi.

"**Appropriatezza in Diagnostica di Laboratorio**: management delle logiche organizzative e diagnostiche" - cofinanziamento regionale concesso €. 150.000,00;

Il progetto ha avuto inizio nel dicembre 2012 ed è stata presentata la relazione scientifica di rendicontazione conclusiva a dicembre 2015.

Programmi di ricerca Regione-Università

L'Azienda ha partecipato in qualità di unità di ricerca ai seguenti progetti:

- Area 1 Giovani Ricercatori "Implementing diagnosis and **treatment of depression** in subjects with recent diagnosis of **HIV-positivity** by means of inflammatory biomarkers and standardized psychiatric monitoring"- capofila AOU di Modena;

- Area 2 Governo Clinico "Effetti della **terapia riabilitativa motoria e logopedica** sulla disabilità e qualità della vita nei pazienti con **sclerosi laterale amiotrofica** in ambito domiciliare e territoriale" – capofila AOU di Modena;

Anagrafe della ricerca

Anche per il 2015 si è proseguita **l'attività di implementazione del data base regionale della ricerca**.